



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
La Segreteria del Capo di Gabinetto



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0025950 del 13/10/2011



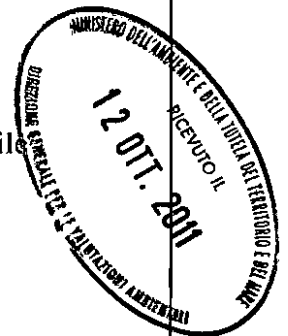
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto

U.prot GAB - 2011 - 0030581 del 11/10/2011

Alla Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
SEDE

Si trasmette l'unita nota del Comune di Mosciano S. Angelo, prot.15228 del 27.09.2011, acquisita al protocollo GAB-2011-0029772 del 03/10/2011, avente ad oggetto: "Osservazione contro la società inglese Spectrum Geo LTD che ha presentato richiesta di autorizzazione presso il Mattm per eseguire ispezioni sismiche nel mare Adriatico, con la tecnica dell'Airgun e alla ricerca di petrolio".

- Per il seguito di competenza
- Per informazioni circa eventuali dossier aperti ed ogni altra notizia utile
- Per eventuali iniziative
- Per un parere
- Fornire direttamente elementi di risposta, notiziandone contestualmente lo scrivente ufficio



a.g.
10/10/2011

Il Responsabile della Segreteria



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Segreteria Ministro

GAB



E. prot. MINPREST - 2011 - 0003917 del 29/09/2011
COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO (TE)

III° Settore - Area amministrativa - Ufficio Affari Generali

P.IVA 00252130679 - Tel. 085/80631212 - fax 085/8061254 -

E mail: Segreteria @ comunemosciano.com

Internet: www.comune.mosciano.te.it

Prot. n. 15228

li, 27 SET. 2011

DGNA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ufficio di Gabinetto

23 SET 2011

Il Vice Capo di Gabinetto

Al Presidente del Consiglio dei Ministri Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

Al Ministro dello Sviluppo Economico Via Molise, 2
00187 ROMA

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare- Via Cristoforo Colombo, 44 - **00147 ROMA**

Al Presidente della Giunta Regionale Dell'Abruzzo
Palazzo dell'Emiciclo - **67100 L'AQUILA**

Al Parlamento Europeo
Avenue du President R. Schuman CS 91024,
F-**67070 STRASBURG** CEDEX



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto

E. prot. GAB - 2011 - 0029772 del 03/10/2011

Al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Gianni Letta
Palazzo Chigi, Piazza Colonna, 370 - **00187 ROMA**

Al Ministro per il Turismo
Via Ferratella in Laterano, 51 - **00184 ROMA**

Ai Presidenti della Province di **Chieti, Teramo e Pescara**

Ai singoli Parlamentari Abruzzesi

Ai singoli Consiglieri Regionali Della Regione Abruzzo

5

Al Presidente della Giunta Regionale Della Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33- **70121 BARI**

Al Presidente della Giunta Regionale Del Molise
Via XXIV Maggio, 130
86100 CAMPOBASSO

Al Presidente della Giunta Regionale Delle Marche
Via Gentile da Fabriano, 9
60122 ANCONA

OGGETTO: Osservazioni contro la società inglese Spectrum Geo LTD che ha presentato richiesta di autorizzazione presso il Ministero dell'Ambiente per eseguire ispezioni sismiche nel Mare Adriatico, con la tecnica dell'Airgun e alla ricerca di petrolio.

Il sottoscritto **Orazio Di Marcello**, Sindaco pro tempore dell'Ente in intestazione, in nome e per conto della popolazione amministrata, fa presente quanto segue:

In data 5 Agosto 2011 la società inglese Spectrum Geo LTD ha presentato richiesta di autorizzazione presso il Ministero dell'Ambiente per eseguire ispezioni sismiche nel mare Adriatico con la tecnica dell'airgun e alla ricerca di petrolio.

Le due concessioni in giacenza al Ministero sono la D1 BP SP e la D1 FP SP, e spiccano per la loro estensione territoriale: oltre 30 mila chilometri quadrati lungo tutta la costiera Adriatica, da Rimini fino a Santa Maria di Leuca, investendo dunque Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, a circa 25 chilometri dalla riva.

Le ispezioni sismiche si eseguono tramite violentissimi spari di aria compressa rivolti verso i fondali marini. Le onde riflesse forniscono informazioni sui giacimenti di idrocarburi nel sottosuolo. Numerosi studi scientifici mondiali attestano la loro estrema dannosità per le specie marine: gli spari airgun possono causare spiaggiamenti, lesioni, morte di cetacei, pesci e specie bentonitiche anche a centinaia di chilometri di distanza dal punto di impatto.

La Spectrum è una società a responsabilità limitata che intende commercializzare i suoi dati a ditte straniere. Data l'entità del progetto e la vicinanza alla riva delle ispezioni sismiche, il rischio a cui si va incontro è di avviare un irreversibile processo di petrolizzazione dell'Adriatico intero con pozzi e infrastruttura petrolifera lungo il litorale, rischi di subsidenza, scoppi, perdite di petrolio, deturpazione del paesaggio, stravolgimenti della qualità della vita e pochissimi benefici per i cittadini italiani, per non parlare del pericolo di un inevitabile declino del settore turistico del quale attualmente vivono quasi tutte le cittadine della l'intera riviera

adriatica .

Il mare Adriatico e' un mare fragile, chiuso, con lenti ricambi di acqua, gia' sottoposto a decine e decine di concessioni petrolifere avanzate lungo la costa dei Trabocchi, alle isole Tremiti, in Salento, lungo la riviera emiliana e marchigiana, da parte di ditte straniere che, ripetutamente, assicurano ai loro investitori che trivellare in Italia e' facile ed economicamente conveniente. Lo stesso scenario si ripete nel mar Ionio e in Sicilia.

Alla luce delle considerazioni sopra esposta, il firmatario della presente, in nome e per conto della popolazione moscianese, si permette di rivolgere una pressante esortazione al Ministero dell'Ambiente, alla classe dirigente delle regioni interessate a raccogliere le preoccupazioni dei cittadini e ad attivarsi per leggi che proteggano maggiormente il nostro patrimonio ambientale comune.

Lungo le coste americane pacifiche ed atlantiche vige il divieto assoluto di trivellare e di eseguire ispezioni sismiche a 160 chilometri da riva per proteggere turismo ed ambiente. Occorre una visione lungimirante anche per il mare Adriatico; occorrono, altresì, leggi che lo proteggano dalle trivellazioni selvagge e che interdichino la realizzazione di nuovi pozzi petroliferi, coinvolgendo anche le comunità costiere della ex Jugoslavia.

L'Adriatico non e' il golfo del Messico, ma il mare degli italiani. Merita di essere protetto per il godimento delle generazioni presenti e future e non venuto al miglior offerente straniero in cambio di pochi spiccioli.

Orbene, se in Adriatico si verificasse un incidente anche mille volte più piccolo di quello del Golfo del Messico, questo mare diverrebbe un mare morto per i prossimi cento anni. Ma se questo accadesse, il popolo italiano non esiterebbe un istante a mettere sotto accusa i responsabili politici di un eventuale tragico disastro.

Esprime l'auspicio in una presa di posizione ferma e decisa da parte della Autorità in indirizzo contro il processo di petrolizzazioni dell'Adriatico, anche al fine della salvaguardia e della tutela della vita, dell'ambiente, della salute e del lavoro di tutti gli abitanti della fascia costiera.

Con osservanza.



IL SINDACO
(Grazio DI MARCELLO)